

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEL PARCHEGGIO PERSONALIZZATO PER INVALIDI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 381 DEL d.p.r. 495/1992.

Art.1. – Beneficiari e modalità di presentazione della richiesta.

I cittadini titolari del contrassegno di cui all'articolo 381, secondo comma, del DPR n.495/1992, nei casi in cui ricorrono particolari condizioni di invalidità, possono richiedere l'ulteriore agevolazione del parcheggio personalizzato con gli estremi del contrassegno stesso qualora le necessità della sosta si esplicino in zone ad alta densità di traffico o comunque con grosse problematiche relative alla disponibilità di spazi di sosta liberi.

Il richiedente, di norma, deve essere abilitato alla guida e deve disporre di un autoveicolo.

La richiesta deve essere indirizzata al Comando della Polizia Municipale di Monfalcone e deve essere depositata od inviata all'Ufficio Protocollo comunale.

Nella richiesta devono essere indicati gli estremi del contrassegno invalidi e l'Autorità che l'ha rilasciato, l'autocertificazione del possesso della patente di guida ovvero un'adeguata motivazione sulle necessità della sosta pur essendo accompagnato stante l'assenza del titolo abilitativo alla guida, la dichiarazione della proprietà o comunque della disponibilità di un autoveicolo, la dichiarazione di non essere beneficiario di forme di trasporto assistito pubblico, l'indicazione precisa della località ove si richiede l'assegnazione dello spazio di sosta personalizzato, la sussistenza dei requisiti previsti dal successivo articolo 3.

Art.2. – Requisiti sanitari.

Per la concessione del parcheggio personalizzato agli invalidi deve sussistere un grave impedimento agli spostamenti autonomi del soggetto per un sensibile deficit della funzione deambulatoria, tale da rendere indispensabile l'utilizzo della carrozzina; situazioni di analoga gravità potranno essere valutate caso per caso.

E' altresì ostativa alla concessione del beneficio una compromissione dello stato di salute di tale gravità (ad esempio paziente allettato) da far ragionevolmente presumere un uso infrequente del mezzo di trasporto privato da parte dell'invalido.

Art.3. – Requisiti sociali.

Per la concessione del parcheggio personalizzato per invalidi devono sussistere di norma documentate e specifiche necessità (di lavoro, di cura, di relazioni sociali proprie dell'età del soggetto) che giustifichino l'uso giornaliero o comunque plurisettimanale del mezzo da parte dell'invalido.

Particolare importanza assume il fatto che il portatore di handicap guidi personalmente l'autovettura.

Di norma l'eventuale accompagnatore per la guida deve essere un familiare convivente.

Non devono risultare attivate altre forme di trasporto assistito a carico delle Pubbliche Amministrazioni.

Art.4. – Requisiti logistici.

L'istituzione di un posto personalizzato, compreso entro limiti spaziali ragionevolmente compatibili con le esigenze personali del disabile, non deve comunque costituire intralcio alla viabilità.

Art.5. – Modalità applicative.

I requisiti degli articoli 1, 2 e 3 devono essere valutati nei casi concreti con ragionevolezza, tenute

presenti anche le problematiche specifiche dei parcheggi nella zona in cui viene richiesta l'istituzione di un posto personalizzato. La valutazione deve tener conto, inoltre, delle agevolazioni già previste in favore degli invalidi con autoveicolo munito di contrassegno ai sensi dell'art.188 del D.L.vo 30.04.1992,n.285 (Codice della Strada) e del D.P.R. dd. 24.07.1996 n.503 art.11 e 12 cioè:

- possibilità di parcheggio su posti non personalizzati riservati agli invalidi;
- possibilità di sosta temporanea in zona di divieto, purchè ciò non costituisca grave intralcio al traffico.

Art.6. – Commissione tecnica di valutazione.

Con deliberazione della Giunta Municipale viene istituita una Commissione tecnica la fine di valutare le domande presentate al Corpo della Polizia Municipale di Monfalcone dalle persone con limitata o impedita capacità motoria, volte ad ottenere un adeguato spazio di sosta a titolo gratuito e riportante gli estremi del contrassegno invalidi del richiedente.

La commissione è composta dal Comandante della Polizia Municipale o suo delegato appartenente alla categoria degli ufficiali, dal medico designato dall'A.S.S. n.2 "Isontina" – U.O. Igiene e Sanità Pubblica, e da un rappresentante indicato dall'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili.

Le modalità di convocazione e di attività del predetto gruppo fanno capo all'Amministrazione Comunale di Monfalcone.

Art.7. – Competenza del provvedimento finale e modalità di comunicazione.

Il Dirigente del Servizio competente, sulla base del parere della Commissione tecnica, provvederà all'emanazione dell'ordinanza di viabilità istituente il posto personalizzato ovvero, se del caso, alla comunicazione formale del diniego all'interessato mediante lettera raccomandata.

Art.8. – Riesame.

In caso di diniego è facoltà dell'interessato di richiedere il riesame della propria posizione presentando ulteriori documentazioni a sostegno della propria richiesta, anche in relazione ad una mutata situazione di fatto.